



LICEO CLASSICO STATALE "G. CARDUCCI"

Via Beroldo 9 - 20127 MILANO

Tel. 02/2847232 - Fax 02/2610154

Sito web: www.liceoclassicocarducci.gov.it; Posta elettronica: segreteria@liceocarducci.it

Posta elettronica istituzionale: mipc03000n@istruzione.it ; (PEC): mipc03000n@pec.istruzione.it

Cod.Mecc.MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

DIRETTIVA AL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA VALUTAZIONE

Il Dirigente scolastico

visto	l'art. 1 del D.lgs 59/98 con il quale si affidano al DS compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
visto	Il DPR 275/99;
viste	le competenze del Collegio dei docenti di cui all'art. 7 del TU n. 297/94;
vista	la L.241/90 e s.m.i.;
visto	il DPR 122/2009;
visto	il POF dell'Istituto;
considerate	le delibere precedenti del Collegio D in merito alla valutazione degli apprendimenti;

emana la seguente direttiva rivolta al Collegio dei docenti e riguardante la valutazione degli apprendimenti sulla base dei criteri e modalità già definite in sede collegiale (Collegio Docenti. e Dipartimenti Disciplinari) per assicurare omogeneità, equità e trasparenza del processo, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, criteri e modalità che, una volta deliberati fanno parte integrante del POF.

Premesso che:

- il dpr 275/99 all'art. 4 c. 4 demanda alle scuole l'adozione di "modalità ed i criteri per la valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati";
- l'adozione di detti criteri si configura come atto di trasparenza nei confronti di studenti e famiglie, che hanno interesse legittimo a conoscere gli elementi regolativi che stanno alla base delle valutazioni espresse dai consigli di classe;
- il DPR 249/98 all'art. 2 specifica che lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- il DPR 122/09;
- il collegio dei docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;
- a detti criteri devono attenersi i Consigli di classe e i docenti nel processo di insegnamento/apprendimento e nelle procedure valutative trimestrali e finali con la riserva che tali criteri andranno eventualmente riformulati sulla base dell'esperienza maturata e coordinati con l'intero processo di valutazione svolto dai docenti e dai consigli di classe per il prossimo a.s.

nell'esercizio delle sue potestà decisionali il Collegio è invitato a tenere conto del fatto che

- a. il processo della valutazione deve avere principalmente un valore educativo; il suo scopo è quello di individuare le debolezze e i limiti dello studente, per attivare strategie in grado di rafforzare l'aspetto dell'apprendimento in funzione di una crescita responsabile e attiva, attraverso lo sviluppo dell'autostima e della motivazione;
- b. la valutazione deve avere una funzione incentivante e non deve scoraggiare il processo di apprendimento dello studente; pertanto vanno evitati voti che si presentano numericamente come un fattore e un ostacolo insuperabile al raggiungimento dell'obiettivo formativo nella percezione dello studente;



LICEO CLASSICO STATALE "G. CARDUCCI"

Via Beroldo 9 - 20127 MILANO

Tel. 02/2847232 - Fax 02/2610154

Sito web: www.liceoclassicocarducci.gov.it; Posta elettronica: segreteria@liceocarducci.it

Posta elettronica istituzionale: mipc03000n@istruzione.it ; (PEC): mipc03000n@pec.istruzione.it

Cod.Mecc.MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

- c. la valutazione deve essere un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo; l'apprendimento infatti non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione meta cognitiva, di intelligenza emotiva;
- d. nella valutazione devono confluire anche le esperienze formative di altro tipo, l'attitudine al lavoro in gruppo, l'emancipazione e l'espressione della propria personalità;
- e. la valutazione non deve essere condizionata dall'idea di paragonare alunni tra di loro in quanto tale confronto non li aiuta a migliorarsi ma anzi li convince di non essere all'altezza: i giudizi dovrebbero essere fatti usando come metro di paragone l'evoluzione didattica, rispetto a sforzi e limiti, e non mettendo in competizione i ragazzi con gli altri; in tal senso la valutazione deve alimentare la creatività, l'impegno personale di ogni alunno;
- f. le modalità di valutazione e quelle di insegnamento non possono essere reciprocamente incoerenti e disallineate: la valutazione deve essere definita già all'inizio del processo di apprendimento, connessa ed allineata con il processo di istruzione, ma anche parte intrinseca e continua durante il processo di apprendimento e non solo parte conclusiva;
- g. l'apprendimento significativo non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali. Le prove o forme di accertamento devono essere tali da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato; per questo occorre incentivare la curiosità intellettuale, l'iniziativa personale, rendendo la classe uno spazio senza minacce in cui non si ha paura di sbagliare o di rischiare;
- h. la valutazione, in particolare nella logica del progettare e valutare per competenze, esige il confronto di diverse prospettive di osservazione;
- i. partendo dall'assunto che diverse tipologie di prove rispondono all'accertamento di competenza di natura cognitiva differente, occorre individuare e selezionare un repertorio di strumenti di controllo dell'apprendimento e dell'osservazione dei comportamenti in base al genere di competenza da valutare; tuttavia nelle discipline contrassegnate solo dall'orale diventano fondamentali il potenziamento delle capacità espressive e comunicative, anche in vista del colloquio all'esame di stato;
- j. nella valutazione è fondamentale l'approccio del docente ad una relazione educativa in cui lo studente senta di essere considerato nella sua dignità e nel suo impegno, anche di fronte ad un insuccesso scolastico;
- k. la valutazione nei confronti degli studenti eccellenti deve usare tutta la gamma dei voti apicali, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per l'esame di Stato;

Il collegio è invitato a tenere conto del fatto che la valutazione sommativa finale

- è volta ad esplicitare i risultati raggiunti dagli alunni in relazione agli obiettivi fissati dai piani di lavoro della classe
- deve essere coerente con i criteri adottati dai docenti durante l'a.s. per la valutazione delle prove via via assegnate per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento
- deve tenere conto di eventuali prove comuni predisposte dai Dipartimenti Disciplinari
- non può essere solo la risultante della media aritmetica dei voti riportati nelle prove di accertamento, ma deve tenere conto di una pluralità di fattori che concorrono al processo, e che riguardano ad esempio:
 - la capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma
 - la possibilità di colmare eventuali lacune



LICEO CLASSICO STATALE "G. CARDUCCI"

Via Beroldo 9 - 20127 MILANO

Tel. 02/2847232 - Fax 02/2610154

Sito web: www.liceoclassicocarducci.gov.it; **Posta elettronica:** segreteria@liceocarducci.it

Posta elettronica istituzionale: mipc03000n@istruzione.it ; **(PEC):** mipc03000n@pec.istruzione.it

Cod.Mecc.MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

- l'impegno e la partecipazione al lavoro scolastico
- la progressione rispetto ai livelli di partenza
- il conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina/area disciplinare
- il conseguimento di risultati conseguiti durante l'alternanza/stage o di progetti di particolare rilevanza e concorsi;
- le capacità sviluppate in altre esperienze formative, la cui ricaduta sul curriculum scolastico amplia il repertorio delle competenze.

Prof. Michele Monopoli